

SOLENNE CERIMONIA

Tra Stato Pontificio e Regno delle Due Sicilie confine ripristinato

di DELFINA METZ

NELL'AMBITO delle celebrazioni del 68° anniversario della fondazione della città di Latina, si è svolta, in località Monte Romano, presso il Comune di Sonnino, una solenne cerimonia voluta dall'Unione Regionale delle Province del Lazio e dell'Assessorato Centri Storici Beni Culturali della Provincia di Latina, per il suggestivo ripristino e la valorizzazione dei cippi segnaletori dell'antico confine fra Stato Pontificio e il Regno delle Due Sicilie. Hanno partecipato all'evento, così significativo per la storia della Real Casa di Borbone, le Loro Altezze Reali **Carlo e Camilla di Borbone delle due Sicilie**, duchi di Calabria, arrivando sul posto, bello ma impervio, con uno speciale elicottero messo a disposizione della Guardia di Finanza.

Ricevuto da una folta rappresentanza di autorità politiche, fra le quali il Presidente della Provincia di Latina, **Pa-ride Martella**, e numerosi sindaci dei comuni circostanti, i Duchi di Calabria, hanno inaugurato la posa del cippo di confine, rigorosamente ricostruito se-

condo i testi dell'epoca.

Circondati da una folla festante, le LL.AA. RR. hanno accontentato, un po' commossi, le tante richieste di foto e autografi. È seguito un superbo pranzo «borbonico», con più di 22 succulenti portate, come si usava all'epoca alla Corte napoletana, offerto dall'organizzazione ai Principi e a tutte le autorità presenti. Durante l'avvicinarsi delle storiche portate di leccornie napoletane e siciliane, Carlo e Camilla di Borbone hanno ascoltato antiche canzoni ottocentesche. Fra cui la famosa «ballata dei briganti», i quali, alla luce della recente rilettura storica del Regno delle due Sicilie, non erano poi tali, ma piuttosto militari e civili rimasti fedeli al Regno. Come dire: dei «partigiani» ante-litteram. Famosa la nostalgica frase di chiusa del ritornello della ballata che recita, testualmente e accuratamente «... Rivolimmo 'o Re Borbone!».

Nella foto, Camilla e Carlo di Borbone durante la cerimonia della posa del cippo di confine tra l'antico Stato Pontificio e il Regno delle Due Sicilie.

